UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI

PSICOLOGO

Prima sessione 2015

Prima prova scritta del 17 giugno 2015

Tema estratto:

1) Il/la candidato/a esponga una teoria o un modello nell'ambito della psicologia dell'apprendimento, illustrandone gli assunti di base, la metodologia di indagine, i principali risultati conseguiti e i risvolti applicativi.

Seconda prova scritta del 24 giugno 2015

Il/la candidato/a scelga uno dei seguenti argomenti:

PSICOLOGIA SPERIMENTALE
Il/la candidato/a proponga un progetto d'intervento, articolato in tutte le sue parti, per il miglioramento delle abilità di memoria in un gruppo di anziani residenti in una casa di riposo.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
Il/la candidato/a proponga un progetto di intervento, articolato in tutte le sue parti, per favorire il miglioramento delle abilità di calcolo di un alunno di scuola primaria con diagnosi di discalculia.

PSICOLOGIA SOCIALE, DI COMUNITÀ E DEL LAVORO
Il/la candidato/a proponga un progetto di intervento, articolato in tutte le sue parti, per un comune di medie dimensioni (100 mila abitanti) al fine di prevenire l'emergente fenomeno del gioco d'azzardo tra gli adolescenti. Il/la candidato/a consideri un intervento che non si limiti ad agire sui singoli adolescenti.

PSICOLOGIA CLINICA
Il/la candidato/a proponga un progetto di intervento, articolato in tutte le sue parti, per la prevenzione della depressione post-partum.

Terza prova scritta del 24 giugno 2015

Il/la candidato/a scelga uno dei seguenti temi:

PSICOLOGIA SPERIMENTALE
Il candidato illustri una ricerca per valutare l'efficacia di un training finalizzato al miglioramento delle abilità di ragionamento in studenti di scuola secondaria di secondo grado.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

David di 7 anni viene segnalato dalle insegnanti della scuola primaria per problemi comportamentali al Servizio di Psicologia clinica territoriale. David è figlio di una signora nigeriana, non riconosciuto dal padre.

In sala d'attesa il bambino evidenzia un comportamento disturbante, non ascolta i richiami della madre, corre e urla, prende i giochi degli altri bambini.

Il/la candidato/a indichi come imposterebbe l'accoglienza e la consultazione, quali strumenti utilizzerebbe per approfondire il caso e quali ipotesi formulerebbe in merito. Inoltre, descriva una possibile restituzione alla famiglia e le indicazioni per la scuola.

PSICOLOGIA SOCIALE, DI COMUNITÀ E DEL LAVORO

In un'azienda di prodotti di utensileria meccanica, 35 dipendenti e diversi punti vendita, il responsabile del personale ha rilevato un generale clima di scontento da parte dei lavoratori. Una delle lamentele riguarda il trattamento differenziale riservato ad alcuni lavoratori, le cui assenze e privilegi andrebbero a ricadere sul sovraccarico dei colleghi. A livello aziendale si rileva nell'ultimo anno un elevato turn over dei dipendenti e un abbassamento della produttività del 30%. Su suggerimento del responsabile del marketing, il titolare decide di affidarsi ad una società esterna per effettuare un'analisi dei bisogni e progettare un percorso di formazione e un intervento volto a tutti i lavoratori. Il candidato descriva gli strumenti, gli obiettivi, i metodi, il percorso e la valutazione finale da proporre al titolare in relazione al servizio richiesto.

PSICOLOGIA CLINICA

Dallo psicologo si presenta una ragazza di 22 anni, Elena, accompagnata dalla madre. Elena vive con la madre separata, il compagno della madre e un fratello di 18 anni. Frequenta l'università. La madre chiede di parlare con lo psicologo per riferire lo stato di salute della figlia.

Da circa sei mesi Elena soffre di tensione muscolare, capogiri, nervosismo persistente, palpitazioni e sensazioni di testa vuota, sudorazione e paure varie, tra cui quella che uno dei familiari possa ammalarsi.

Il/la candidato/a indichi l'ipotesi diagnostica, le aree da approfondire per una migliore comprensione del caso e gli strumenti psicodiagnostici da utilizzare precisandone le finalità.